

Proponente: 92.A
Proposta: 2017/656

del 11/09/2017



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.D. 977

del 15/09/2017

POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: "ARGONAUTI" (PROGETTO MIGRATI 2017 – MIBACT)
COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
TEATRO DELL'ORSA

Oggetto: “ARGONAUTI” (PROGETTO MIGRATI 2017 – MIBACT) _ COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TEATRO DELL’ORSA

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 11/04/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017-2019 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 08/06/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell’Esercizio 2017, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 118 del 24/7/2017, immediatamente esecutiva, è stata approvata la “Verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell’art. 193 del D.Lgs. 267/2000. Variazione al Bilancio di previsione finanziario triennio 2017-2019 e relativi allegati”;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 130 del 27/07/2017, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la prima variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2017, conseguente alla Variazione di Bilancio 2017/2019 e verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio;
- che con provvedimento n. 21321 del 23.05.2015, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, all’Arch. Massimo Magnani incarico di Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l’Internazionalizzazione, conferito ai sensi dell’art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Evidenziati

- il fatto che l’Amministrazione comunale presta da sempre grande attenzione alla dimensione sociale, riflettendo sull’impegno che l’Amministrazione stessa e la comunità reggiana tutta hanno sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani e delle società multietniche, affrontando i temi della convivenza e della lotta al razzismo, per garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani ed, in particolare, incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- l’impegno della Città di Reggio Emilia sui temi della tutela dei diritti umani nelle numerose iniziative promosse dal Comune, per sensibilizzare e informare l’opinione pubblica;

Considerato

- che tra gli obiettivi dell’Amministrazione vi è quello di costruire un percorso di comunicazione e organizzazione di un calendario di attività ed eventi, volto a rendere più evidente e diffuso l’impegno dell’Amministrazione stessa negli ambiti legati ai diritti umani, in un periodo storico in cui il contesto internazionale rischia di indebolire la sensibilità verso i trenta articoli che compongono la Dichiarazione universale promossa dalle Nazioni Unite;
- che si riconferma la volontà dell’Amministrazione di sostenere iniziative in particolare con l’obiettivo di
 - valorizzare i temi dei diritti umani, delle differenze, della democrazia e della giustizia sociale;
 - promuovere il carattere universale ed indivisibile dei diritti umani (diritti civili, politici, economici, sociali e culturali) in conformità all’articolo 21 del trattato di Lisbona;
 - rafforzare la parità e la lotta contro la discriminazione di tipo razziale, nei confronti delle minoranze, legata al sesso, all’orientamento o all’identità di genere o alla disabilità;
 - educare alla pace attraverso il protagonismo della cittadinanza, promuovendo collaborazioni tra cittadini, Associazioni del territorio, Enti locali per diffondere la cultura della pace, della fraternità e del dialogo;
 - valorizzare attività di promozione e valorizzazione del dialogo per la pace;
 - favorire sinergie e collaborazioni, rafforzando il coordinamento tra diverse attività e iniziative promosse da diversi attori del territorio, valorizzare le proposte del territorio e favorire partnership multilivello tra Enti locali, Associazioni, attori della società civile, scuole e gruppi di cittadini capaci di sviluppare azioni e iniziative integrate su pace, diritti e solidarietà internazionale;
 - supportare alcuni momenti di riflessione in ambito culturale e sociale per affrontare e portare alla luce le condizioni in cui versano i popoli e i luoghi afflitti da gravi situazioni di tensione democratica;

Dato atto

- che le trasformazioni sociali, economiche e culturali generate dalla crisi dell'ultimo decennio ed i conseguenti nuovi scenari geopolitici europei e mediterranei, hanno determinato impatti e mutamenti rilevanti sia nei tessuti sociali, economici e culturali delle comunità urbane che nei processi di integrazione ed inclusione dei cittadini stranieri;
- che risulta quindi necessario, anche nella scala amministrativa locale, avviare una profonda rilettura strategica degli obiettivi, delle azioni e degli strumenti a supporto delle politiche interculturali e così contribuire alla costruzione di una città capace di accogliere, integrare e generare una comunità urbana unita, coesa e solidale;
- che la situazione demografica della popolazione di cittadinanza straniera residente nella nostra città richiede, oltre ad analisi puntuali e comparate, la definizione di nuovi obiettivi e azioni per le politiche culturali ed interculturali, capaci di sviluppare e consolidare integrazione e coesione nel territorio comunale, luogo di incontro tra culture molteplici e differenti nel quale occorre rafforzare il dialogo e riconoscere le opportunità della pluralità;
- che lo sviluppo ed il consolidamento del processo di integrazione ed inclusione sociale, economica e culturale della popolazione straniera, nonché il conseguente esercizio di un diritto di piena cittadinanza, richiedono il rafforzamento ed il sostegno di azioni connesse all'obiettivo strategico "creare accoglienza, generare cittadinanza";
- che la popolazione di origine straniera può e deve essere percepita, più che come criticità, come una fonte di opportunità, che attraverso progettualità incentrate sull'accoglienza e l'integrazione, contribuisca alla costruzione di un tessuto sociale, economico e culturale integrato ed integrante, contribuendo attivamente all'innovazione ed allo sviluppo della città, in un'ottica di crescita resiliente e sostenibile;

Rilevato

- che l'Associazione di promozione sociale Teatro dell'Orsa ha ideato, promosso e realizzato (nell'estate 2017) lo spettacolo itinerante "Argonauti" (Progetto MigrArti 2017 – MiBACT), ideato da Monica Morini, Bernardino Bonzani e Annamaria Gozzi e svolto con la partecipazione di giovani narratori migranti e rifugiati di seconda generazione;
- che "Argonauti" è, di fatto, molto più di uno spettacolo, è un'impresa che ispirandosi al mito antico degli Argonauti, accompagna il pubblico in una "città-mondo": un Argobus, moderna nave naviga attraverso i quartieri, approda nelle piazze, lungo le vie; ogni tappa è occasione di incontro, ponte tra passato e presente;
- che l'Associazione di promozione sociale Teatro dell'Orsa, dopo aver lavorato per più di due anni con i rifugiati ha sviluppato l'idea di un laboratorio teatrale che vedesse insieme, sullo stesso piano, giovani di seconda generazione, giovani immigrati e giovani italiani, non necessariamente attori o artisti, prendendo spunto dal fatto che il mito antico e le leggende conservano tra i popoli quelle radici che ci accomunano come esseri umani, qualsiasi possa essere la loro provenienza;
- che in un'ottica di apertura e sperimentazione, l'Associazione ha pensato di creare uno spettacolo che uscisse dai teatri per andare incontro al pubblico e riuscire a parlare a più persone possibili, approdando quartieri, nelle vie, nelle piazze della Città;
- che l'Associazione si distingue per il lavoro artistico nel teatro sociale e di narrazione, con giovani attori narratori, in particolare con la produzione "Questo è il mio nome" lo spettacolo "Cuori di Terra – Memoria per i sette fratelli Cervi", per il quale ha ricevuto il Premio Ustica per il teatro di impegno civile e sociale nell'ambito di Scenario (il più importante riconoscimento teatrale nazionale riservato alle nuove compagnie);
- che il percorso di formazione teatrale e di costruzione dello spettacolo dei giovani di seconda generazione e dei richiedenti asilo coinvolti che hanno partecipato ad "Argonauti" ha ottenuto il riconoscimento del Ministero dei beni Culturali attraverso il bando MigrArti 2017;

Evidenziato

- che l'Amministrazione è interessata a partecipare attivamente alla costruzione di una propria storia di comunità, ad essere parte di nuove sperimentazioni, a costruire una nuova identità di comunità collettiva che accolga le diverse comunità presenti sul territorio, affinché queste possano meglio raccontarsi, diventare veicolo di storie al fine di documentare l'importante apporto culturale che ciascun membro, vecchio e nuovo, della comunità stessa può dare;
- che progettualità rivolte alla raccolta e restituzione delle storie dei protagonisti della cooperazione insieme alle storie dei nuovi Reggiani possano promuovere e sviluppare sensibilizzazione e riflessione culturale che accompagnare un percorso di recupero dei principi di solidarietà e cooperazione che oggi devono essere reinterpretati e ritrovati nel significato di una società sempre più diversificata ed interculturale;
- che attraverso la comprensione e l'apprezzamento di una storia comune, fatta di valori condivisi si può testimoniare il significato di una solidarietà, un'amicizia e cooperazione che nascono da un genuino volere stare al fianco di chi lotta per la causa d'affermazione della propria dignità di uomo;

- che, alla luce di quanto sopra esposto, lo spettacolo itinerante “Argonauti”, ideato, promosso e realizzato dall’Associazione di promozione sociale Teatro dell’Orsa si inserisce nelle dinamiche strategiche dell’Ente, rappresentando un’occasione di coinvolgimento delle comunità straniere presenti a Reggio Emilia e della cittadinanza tutta in un’ottica di interazione, integrazione e dialogo;

Valutato quindi

- di procedere a sottoscrivere un atto di collaborazione con l’Associazione di promozione sociale Teatro dell’Orsa per la realizzazione di una nuova edizione dello spettacolo da organizzarsi nel mese di Settembre (Rif. Allegato A), ritenuta detta collaborazione corrispondente alle necessità ed agli obiettivi dell’Amministrazione, evidenziando che trattasi di collaborazione e non di affidamento di servizi e che l’oggetto della collaborazione, avuto riguardo alla tipologia, all’alto grado di specializzazione, all’articolazione, alla complessità ed alla particolare infungibilità dello stesso, non risulta riconducibile ad una delle categorie contemplate nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, che pertanto non verrà utilizzato;

Visti

- lo Statuto Comunale (art. 56 e 57);
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell’Emilia;
- il vigente Regolamento dei Contratti del Comune di Reggio nell’Emilia in particolare gli articoli 47 *bis*, 47 *ter* e 47 *quater* ;
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l’Emilia-Romagna per ottemperare all’obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;

DETERMINA

- di **procedere** a sottoscrivere un atto di collaborazione con l’Associazione di promozione sociale Teatro dell’Orsa per la realizzazione di una nuova edizione dello spettacolo da realizzarsi nel mese di Settembre (Rif. Allegato A);
- di **impegnare** la spesa di € 2.000,00 (*euro duemila/00*) con imputazione alla Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014 1.03.02.99.999 del Bilancio 2017, al Capitolo 33181 del P.E.G. 2017 denominato “Prestazioni di servizio per attività legate a temi della pace e dei diritti umani”, codice prodotto-progetto 2017_PG_0216, Centro di costo 0102, Contabilità Ambientale non rilevante, Codice identificativo gara (CIG) Z081FE7126;
- di **dare atto** che il presente provvedimento non rientra nell’obbligo di invio alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ex art. 1, comma 173 della Legge 266/2005 e secondo le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l’Emilia-Romagna per ottemperare all’obbligo di cui al comma in parola;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica, il suddetto importo costituisce un costo per l’Esercizio 2017;
- di **disporre** l’invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all’art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l’apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse in capo al Dirigente firmatario.